

Milano, Expo 2015: l'impresa Pizzarotti verso l'archiviazione

■ La Procura generale ha notificato le richieste di rinvio a giudizio nell'inchiesta sull'Expo di Milano. Richieste che riguardano Giuseppe Sala, ex amministratore delegato di Expo 2015, e le imprese costruttrici Mantovani e Coveco.

«Mentre è ben diversa la posizione dell'impresa Pizzarotti, che non figura tra i destinatari delle notifiche - sottolinea l'avvocato Ermenegildo Costabile, legale dell'impresa parmigiana -. Prendo atto con soddisfazione di questa circostanza e mi auspico che in tempi brevi possa essere archiviata la posizione del mio assistito». Per ora siamo solo alle ovvie deduzioni della logica. Ma dovrebbe essere questione di giorni, perché questo passo possa essere ufficializzato.

Ma intanto, il caso Expo rimarrà aperto per la Pizzarotti (mentre gli inquirenti ancora lavorano su alcuni filoni d'indagine) che intende chiedere i danni. La questione interessa molto da vicino l'azienda parmigiana a maggior ragione dopo il rinvio a giudizio delle altre imprese, concorrenti nell'appalto per i lavori all'Esposizione milanese.

«L'azienda - annuncia Costabile - si costituirà parte civile, al fine di ottenere il risarcimento dei danni derivanti dai gravi fatti di reato contestati agli imputati in relazione agli illeciti connessi all'aggiudicazione dell'appalto Expo».



L'avvocato:

«Siamo stati noi
i danneggiati
Ci costituiamo
parte civile»

In sostanza, la Pizzarotti giunse seconda nella gara d'appalto. E a precederla fu proprio la Mantovani ora rinviata a giudizio per i reati di corruzione, ricettazione e turbativa d'asta. Proprio di tentata turbativa d'asta nei rapporti con la Mantovani dopo l'aggiudicazione dell'appalto della Piastra dell'Expo era l'iniziale ipotesi riguardante la Pizzarotti. Ipotesi che, come si è detto, non ha avuto seguito.

Intanto, le richieste della Procura generale milanese rappresentano una mezza vittoria per Sala. In un primo tempo, infatti, l'attuale sindaco di Milano ed ex amministratore delegato di Expo, era a sua volta indagato per turbativa d'asta. Ora, a suo carico rimane in piedi l'accusa di falso materiale. ♦ r.c.